

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
5	Nuova Scintilla	26/05/2019	WEST NILE: MISURE DI CONTRASTO ALLE ZANZARE	2
15	Nuova Scintilla	26/05/2019	DANNI PER L'AGRICOLTURA	3
9	Cronache Lucane	24/05/2019	STATALE SINNICA, RIAPRE NUOVAMENTE AL TRAFFICO IL TRATTO CHIUSO DALL'I FEBBRAIO PER LA FRA	4
13	Gazzetta di Mantova	24/05/2019	IDROVORA A PORTO CATENA RESTA UN MESE DI LAVORI	5
42	Il Giornale di Treviglio	24/05/2019	IL CONSORZIO PREMIA GLI AMICI DELL'ACQUA	6
18	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	24/05/2019	RIA PE RTA LA " SINNICA"	7
5	Il Tirreno - Ed. Lucca	24/05/2019	QUATTRO GIORNATE DEDICATE AL FIUME	8
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	24/05/2019	SEGROMIGNO, NUOVO MURO LUNGO IL RIO SANA	9
54	In Bisenzio Sette	24/05/2019	PISTA CICLABILE SUL TORRENTE FURBA, SABATO L'INAUGURAZIONE DEL TRATTO	10
42	In Cremasco Week	24/05/2019	IL CONSORZIO PREMIA GLI AMICI DELL'ACQUA	11
11	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	24/05/2019	LA RIFORMA AGRARIA NEL METAPONTINO E IL MODELLO DI MODERNIZZAZIONE RURALE	12
1	La Nazione - Ed. Lucca	24/05/2019	SCIOPERO PER IL CLIMA STAMANI CORTEO	13
1	La Nazione - Ed. Siena	24/05/2019	VALDICHIANA TRA TERME E URBANISTICA VALDARBIA, IL NODO E' LA NUOVA CASSIA	14
27	L'Arena	24/05/2019	ALLUVIONE, LAVORI PER 4,5 MILIONI E RISARCIMENTI PER I DANNI SUBITI	15
46	Settesere Qui - Bassa Romagna	24/05/2019	DUE VASCHE DI LAMINAZIONE PER LE PIENE DEL CANALE BEDAZZO	16
20	Corriere Cesenate	23/05/2019	CESENA CAMMINATA SERALE	17
30	Il Nuovo Diario Messaggero	23/05/2019	A LUGO DUE NUOVE CASSE DI ESPANSIONE	18
2	Il Nuovo Giornale	23/05/2019	ALLA PASSERINI LANDI TORNA IL "PESALIBRO"	19
23	Il Nuovo Giornale	23/05/2019	MILLE BAMBINI PER LA FESTA FINALE DI CAMPAGNA AMICA	20
1	Quotidiano Energia	23/05/2019	L'ANBI AL LAVORO SUI "CERTIFICATI BLU"	21
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Greenreport.it	24/05/2019	IL VENETO TRA CAMBIAMENTI CLIMATICI E DESERTIFICAZIONE	22
	24oreNews.it	24/05/2019	MILANO. ARTISTI DA OLTRE 37 STATI AL FESTIVAL...	23
	Cascinanotizie.it	24/05/2019	IN BICICLETTA PER LA GIORNATA DELLA BONIFICA, DOMENICA 26 MAGGIO	25
	Civonline.it	24/05/2019	"DIFENDEREMO LE ECCELLENZE E PROMUOVEREMO IL TURISMO"	26
	Comune.Parma.it	24/05/2019	COMITATO PARMA 2020, ARRIVANO NUOVI SOCI	29
	Emiliaromagnanews24.it	24/05/2019	PROTEZIONE CIVILE IN PIAZZA GARIBALDI SABATO 25 MAGGIO	31
	Gazzettadellemilia.it	24/05/2019	LA LECTIO DEL CLIMATOLOGO LUCA MERCALLI A PALAZZO DEL GOVERNATORE IN EVIDENZA	33
	Luccaindiretta.it	24/05/2019	TANTI STUDENTI ANCORA IN MARCIA PER IL CLIMA IN CITTA' - FOTO	35
	Meteoweb.eu	24/05/2019	RISORSE IDRICHE NELLE POLITICHE COMUNITARIE: UN INCONTRO PER FARE BILANCI E DISCUTERE DI PROSPETTIVE	36
	Osservatoreitalia.eu	24/05/2019	ANBI IN PRIMA LINEA NELLA PREVENZIONE DELLA RISORSA IDRICA: A PALAZZO ROSPIGLIOSI PREMIATI I VINCITO	37
	Ticinsonotizie.it	24/05/2019	SETTIMANA DELLA BONIFICA: UN'OCCASIONE PER CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO	38

REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERENISSIMA

DISTRETTO DI CHIOGGIA

AVVIATO IL NUOVO PIANO REGIONALE. Indicazioni importanti

West Nile: misure di contrasto alle zanzare

È pronto e si sta attuando anche nella Ulss 3 Serenissima il nuovo Piano di attività per il controllo delle zanzare che possono veicolare malattie come la West Nile. Come da indicazioni nazionali e regionali, l'Ulss 3 ha istituito un tavolo tecnico intersettoriale con la presenza di vari enti e amministrazioni (a coordinare il tavolo il Direttore del Dipartimento di Prevenzione; a coordinare le attività operative il Direttore del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica; il Direttore Area A dei Servizi Veterinari; un rappresentante per l'Anzi, la Conferenza dei Sindaci ed il Consorzio di Bonifica) con cui condividere il piano di intervento e la comunicazione alla popolazione; suo compito principale resta la sorveglianza a seguito di segnalazione di casi umani o anche animali tramite il Servizio Veterinario e la verifica sul territorio dell'efficacia delle campagne di disinfestazione attuate dai comuni. "Il Piano regionale - ha detto il Direttore Generale della Ulss 3 **Giuseppe Dal Ben** - a cui partecipa ed è parte attiva anche la nostra Ulss come le altre Aziende Sanitarie del Veneto mostra come la lotta alle zanzare venga pianificata con il coinvolgimento di molti attori, ognuno con una competenza propria ed un impegno importante, tra cui emerge anche il coinvolgimento del privato, che sia cittadino o azienda. È importante che tutti diano il proprio contributo, adottando anche in questo caso dei corretti comportamenti, utili per contrastare il moltiplicarsi delle zanzare nel periodo estivo e, di conseguenza, anche utilissimi a ridurre il rischio di essere punti e contagiati. Ascoltiamo gli esperti su questo tema e informiamoci preferibilmente da chi è parte attiva e istituzionale in questa campagna. Grazie". Nel dettaglio, di seguito, il ruolo della Ulss nelle attività di disinfestazioni e nel protocollo da seguire in presenza di casi umani:

1. Disinfestazioni

Ad inizio di ogni stagione, vengono effettuate delle verifiche a campione nel territorio per monitorare la presenza delle larve e stabilire il momento più opportuno per avviare le attività di disinfestazione ordinaria la cui efficacia viene valutata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica tramite controlli a campione su cadoite e fossati. Un'altra attività di controllo viene effettuata, per tutta la stagione, ad opera dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) mediante il posizionamento di trappole per zanzare adulte in modo da poter rilevare la presenza del virus negli esemplari catturati; in caso di positività l'Ulss invita il comune ad intensificare la campagna di prevenzione/informazione rivolta ai cittadini tramite i canali istituzionali. L'Ulss, inoltre, invita i comuni ad emettere delle ordinanze a valenza stagionale in modo da sensibilizzare sia cittadini che aziende private a svolgere interventi propri di prevenzione: in questi giorni, tutti i comuni del territorio si stanno anche organizzando per la distribuzione gratuita di kit di pastiglie per il trattamento antilarvale di cadoite-tombini posizionati in terreno privato ove l'operatore comunale non ha accesso.

2. In presenza di casi umani "positivi"

Nel caso un medico (medico di famiglia, pediatri, medici del pronto soccorso), per la sintomatologia rilevata, sospetti del virus West Nile, deve segnalarlo al Servizio Igiene Pubblica ed inviare il paziente (con codice di esenzione ticket) ad effettuare un prelievo che verrà poi inviato al laboratorio regionale di riferimento a Padova per i dovuti accertamenti. Nel caso in cui il laboratorio confermi la presenza del virus, l'Ulss provvede ad effettuare un sopralluogo, coi propri tecnici, nell'area in cui è presumibilmente avvenuto il contagio tramite la puntura della zanzara e allertare il comune di residenza (o dove si presume verosimile sia stato punto il paziente) per avviare una disinfestazione straordinaria.

Bilancio WN 2018

Nella scorsa stagione sono state posizionate nel territorio della Ulss 3 sette trappole (vengono posizionate in base a dei parametri nazionali) dagli operatori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Gli stessi operatori, secondo protocollo, hanno verificato ogni 15 giorni la presenza delle zanzare nelle trappole e se queste presentavano o meno il virus: 13 pool di zanzare in 3 comuni sono risultati positivi per la West Nile. A partire dal mese di giugno, inoltre, sono iniziati anche i controlli dei veterinari della Ulss presso gli allevamenti di cavalli: in tutto sono stati eseguiti quasi 500 test e sono state rilevate 12 positività. Dal mese di aprile al mese di ottobre 2018, sono stati notificati nella Azienda Sanitaria 39 casi umani di West Nile.

Il virus

Il virus della West Nile è trasmesso con la puntura di zanzare infette all'uomo e agli animali, generalmente equidi ed uccelli. Il virus è giunto in Italia tramite uccelli migratori provenienti dall'Africa ed è ormai diventato endemico. Il virus non si trasmette da uomo a uomo. La maggior parte delle persone infette non manifestano sintomi (80%). Le forme sintomatiche si manifestano con sintomi simil-influenzali lievi quali febbre, cefalea, dolori muscolo-articolari, raramente accompagnati da rash cutanee. Meno dell'1% degli infetti sviluppa una malattia neuro invasiva, come meningite, ecc. Si ricorda che il virus colpisce soprattutto le persone anziane e quelle fragili (malate o pluripatologiche) ed è per questo che è stato adottato il controllo che si fa su queste persone solitamente con il Piano caldo dove, sia raggiungendo telefonicamente l'utente oppure a domicilio, si verifica la presenza di presidi utili per la protezione ambientale ma anche personale.

La campagna informativa

L'Ulss provvede con apposite brochure, manifesti,

sito internet aziendale, articoli di giornale ed incontri pubblici ad informare la popolazione sulla West Nile. Va suggerito ai cittadini di informarsi tramite gli enti preposti, come l'Ulss e il comune, evitando il cosiddetto "fai da te" via social, dove spesso e volentieri le informazioni non sono corrette e possono anche allarmare in maniera ingiustificata la gente. L'Ulss, infatti, è anche attiva a formare dei "formatori" per rispondere in maniera più ampia ed appropriata alle esigenze del territorio. Nella campagna informativa sono previsti anche dei consigli per contrastare le zanzare, quali:

- elimina gli oggetti che si possono riempire di acqua, tipo vasi e sottovasi;
- tieni liberi e puliti i tombini, le grondaie e gli scoli dell'acqua e fai i dovuti trattamenti preventivi;
- introduci pesci rossi nelle vasche e nelle fontane: mangiano le larve;
- quando soggiorni all'aperto, proteggiti con dei repellenti;
- in casa usa le zanzariere o i climatizzatori.

REGIONE DEL VENETO



Febbre West Nile Febbre del Nilo Occidentale

WEST NILE

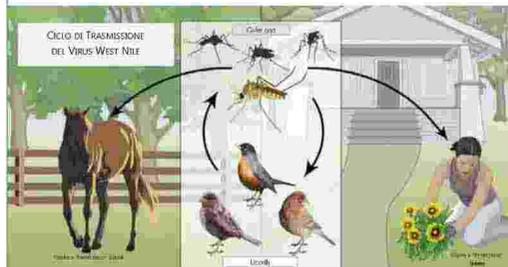
La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus **West-Nile**, oramai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di **zanzare infette all'uomo** e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le **zanzare** appartengono al genere **Culex**, tra cui la zanzara comune **C. pipiens**.

Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di **uccelli**, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

Consulta il tuo medico se presenti:

- febbre > 38,5°C
- dolori muscolari e alle articolazioni
- cefalea
- confusione
- eruzione cutanea

Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il Dipartimento di Prevenzione della tua Azienda ULSS



ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LE ZANZARE:

1. METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.
2. RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA NEL PERIODO TRA APRILE E SETTEMBRE. (*)
3. INTRODUCI PESCI IN VASCHE E FONTANE.
4. CHIUDI CON COPERCCHI O COPRI CON TELI DI PLASTICA I BUCHE E I RISPETTI CHE NON POSSONO ESSERE SPODIATI.
5. ELIMINA I SOTTOLINI O RICORDATI DI SVUOTARLI SETTIMANALMENTE.
6. CONTROLLA PERIODICAMENTE E ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.
7. IN CASA USA LE ZANZARIERE ANCHE ZAMPFROE E FORNELLETTI.
8. USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.
9. QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI. (*)

gialla e verde: Francesca Di Biase; gialla e verde: Entostudio

ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LE ZANZARE

1. METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.
2. RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA NEL PERIODO TRA APRILE E SETTEMBRE. (*)
3. INTRODUCI PESCI IN VASCHE E FONTANE.
4. CHIUDI CON COPERCCHI O COPRI CON TELI DI PLASTICA I BUCHE E I RISPETTI CHE NON POSSONO ESSERE SPODIATI.
5. ELIMINA I SOTTOLINI O RICORDATI DI SVUOTARLI SETTIMANALMENTE.
6. CONTROLLA PERIODICAMENTE E ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.
7. IN CASA USA LE ZANZARIERE ANCHE ZAMPFROE E FORNELLETTI.
8. USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.
9. QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI. (*)



REGIONE DEL VENETO

COL CALDO TORRINO LE ZANZARE PASSANO IN VALTA ESTRE SOTTO ABBESDI



Quando l'insetticida non basta, ma ci sono molti altri modi per fermare le zanzare

Assessorato Sanità Pubblica e Dipartimento di Prevenzione Azienda Sanitaria Serenissima

MALTEMPO PERSISTENTE

Danni per l'agricoltura

C'è grande preoccupazione in Polesine per il persistere del maltempo che soprattutto per l'agricoltura sta arrecando gravi danni e disagi in tutto il territorio polesano. E di tutto questo se ne è fatto carico il dott. Carlo Salvan, presidente di Coldiretti del Polesine, che ha invitato i propri uffici affinché si inizi a fare i rilevamenti del caso per produrre alla Regione la documentazione necessaria per l'ottenimento dello stato di calamità previsto in siffatte situazioni. Anche i Consorzi di bonifica

del Polesine stanno lavorando a pieno ritmo per garantire il deflusso delle acque. Sempre secondo Coldiretti la caduta di oltre 130 millimetri di acqua ha allagato campi e serre. Della testimonianza si è fatto carico anche il Tg3 Veneto che ha svolto un servizio soprattutto nei territori di pregio per le colture a Lusia e Rosolina, dove i danni maggiori, unitamente alle altre territoriali del medio e alto Polesine, si stanno dimostrando i danni alle colture. Anche il pomodoro e le bietole stanno avendo danni di difficile

quantificazione, ora. Ma gli esperti dicono già che i danni di produzione sono ingentissimi. Anche nella stessa coltura del grano, se continua a piovere, la spiga, già in una fase importante di sviluppo, potrebbe avere una minor produzione. Per il presidente Salvan, che presenterà alla Regione nei prossimi giorni la richiesta di stato di calamità per il Polesine, ha chiesto il coinvolgimento di tutti gli uffici preposti affinché il problema sia da subito reso utilizzabile dagli interessati. A dar man forte alle richieste di Coldiretti per lo stato di calamità ci ha pensato il consigliere regionale Graziano Azzalin che parla di "mezzo Polesine allagato dopo la bomba d'acqua in corso" e ha chiesto alla Regione

che metta in modo la macchina per combattere sul serio i cambiamenti climatici. Inoltre questi fenomeni fuori stagione si stanno ripetendo con una frequenza sempre maggiore e non possono essere liquidati con serietà. La lotta ai cambiamenti climatici deve essere al centro dell'agenda politica a tutti i livelli, dai singoli Comuni fino all'Unione Europea. "Da precisare inoltre - conclude Azzalin - che il nostro Paese, come Governo, non ha sottoscritto, a differenza di altri Paesi come Spagna e Francia, l'appello per chiedere all'Unione Europea l'impegno ad azzerare le emissioni di gas serra entro il 2050".

L.Z.



INFRASTRUTTURE Soddisfatti i cittadini. L'assessore Cupparo lancia un appello al Consorzio di Bonifica: «Verifichi le acque superficiali per evitare il problema»

Statale Sinnica, riapre nuovamente al traffico il tratto chiuso dall'11 febbraio per la frana

E tornato ad essere transitable il tratto di Statale Sinnica chiuso dallo scorso 11 febbraio a causa di una frana che aveva interessato la collina a ridosso di viadotto "Fortunato" nel territorio del Comune di Senise.

Gli addetti Anas, che hanno lavorato sul tratto fino alla tarda mattinata di ieri, hanno provveduto a rimuovere la segnaletica posta all'altezza degli svincoli per la Val d'Agri da un lato e per la Val Sarmento dall'altro. «Il ripristino della viabilità - fa sapere Anas in un comunicato - è stato possibile in esito a numerosi incontri e sopralluoghi svolti da Anas (Gruppo FS Italiane), Regione Basilicata, Protezione Civile e Comune di Senise che - in ragione delle rispettive competenze - hanno permesso di definire gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza del fronte instabile; nel dettaglio, il lavoro individuato per la risagomatura del pendio interessato dal dissesto è stato eseguito dal Comune di Senise e finanziato dalla Regione Basilicata».

I lavori sono stati effettuati dall'impresa Bulfaro su affida-



● La riapertura della Statale Sinnica nella mattinata di ieri

mento da parte del Comune di Senise per un importo di 40mila euro con fondi richiesti alla Regione Basilicata.

Gli interventi hanno interessato in maniera superficiale la collina togliendo una parte di terreno e sistemando le acque superficiali in modo da consentire il deflusso al di sotto del viadotto. Poi nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza potranno essere realizzate opere che consentiranno di fare un intervento più consistente a monte.

Sul posto, prima della riapertura, si sono trovati simbolicamente

l'assessore regionale Franco Cupparo e Donatella Merra, il commissario Prefettizio Alberico Gentile di Senise e il comitato civico "Valle del Sinni" che si era costituito proprio in seguito alle lungaggini paventate per la riapertura. Cupparo ha rivolto un appello al Consorzio di Bonifica di Basilicata per un intervento di sistemazione delle acque superficiali in modo da consentire il deflusso al di sotto del Viadotto e scongiurare il ripetersi dell'evento calamitoso. Infine, ha annunciato che si procederà a un monitoraggio.



IL RESTAURO

Idrovora a Porto Catena Resta un mese di lavori

Continuano gli interventi di manutenzione all'impianto idrovoro di Ponte Arlotto, alla foce del canale Rio, a Porto Catena. Dopo l'impermeabilizzazione della copertura interessata da infiltrazioni d'acqua e la manutenzione delle cornici di gronda, in queste settimane il Consorzio di bonifica del Mincio ha dato il via al secondo lotto del progetto di conservazione.

Progettato alla fine degli

anni '20 dall'ingegnere Pietro Ploner, viene costruito tra il 1930 e il 1932. Il suo scopo: regolare i livelli idrici del Rio e difendere la città dai reflussi del lago Inferiore durante le piene.

L'edificio di forma rettangolare è composto da un corpo centrale e da due torrette laterali che ospitano i trasformatori di energia elettrica e la cabina Enel. Il cantiere sarà attivo fino al 25 giugno. —



PIANURA L'ente di bonifica ha organizzato un concorso per le scuole Il Consorzio premia gli Amici dell'acqua

(tjs)Più di duecento bambini hanno partecipato mercoledì mattina, alla festa conclusiva del concorso «Acqua Amica», indetto dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per stimolare una conoscenza approfondita e una riflessione sul tema dell'acqua nei bambini in età scolare. Dodici le scuole che hanno scelto di prendere parte a questo progetto e che, con l'aiuto di maestri e professori, hanno sviluppato tutta una serie di interessanti elaborati: cartelloni, libri pop up, mappe, documentazioni fotografiche delle uscite sul proprio territorio alla scoperta di rogge, ruscelli, fiumi, bacini, ricerche in rete, interviste. Gli alunni delle scuole

materne, primarie e secondarie di primo grado sono stati invitati alla premiazione del concorso alla Casa del Giovane. A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio di Bonifica, **Franco Gatti**.

«Abbiamo deciso di riproporre il concorso "Acqua Amica" nelle scuole, in quanto il tema dell'acqua è sempre molto attuale e importante. L'acqua è vita, ci consente di produrre cibo, è fonte di energia ma, quando diventa troppa, può diventare pericolosa. Il compito del Consorzio di Bonifica è anche quello di gestirla, incanalarla, per evitare che faccia disastri. Quest'anno il tema dei vostri elaborati è stato "L'acqua nella storia" e

mi voglio complimentare sia con voi ragazzi che con le vostre insegnanti per l'ottimo lavoro che avete svolto». Il vicepresidente del Consorzio **Mario Scaini** e il direttore generale **Mario Reduzzi** hanno ricordato ai bambini quanto l'acqua sia un bene prezioso e pertanto non deve essere sprecata ma usata in modo razionale ed oculato. I bambini hanno poi assistito ad uno spettacolo della compagnia «Sabbie Luminose» per poi ricevere attestato e materiale didattico. Tra le scuole premiate anche la scuola media «Rubini» di Romano di Lombardia, la scuola media «Mastri Caravaggini» di Caravaggio e le elementari di Fontanella.



CONCORSO
Due delle scuole vincitrici: la media «Rubini» di Romano (a lato) e la «Mastri Caravaggini» di Caravaggio (sotto)



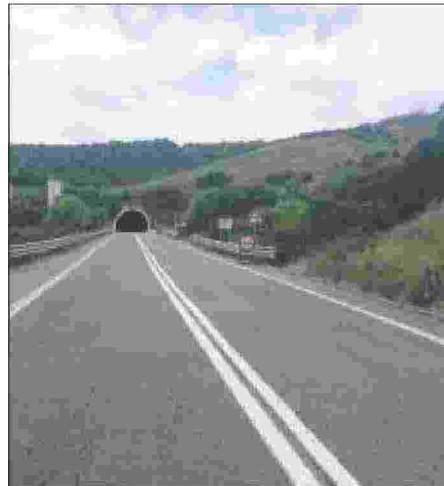
Soddisfatti gli assessori regionali Cupparo e Merra

Riaperta la "Sinnica"

Interventi sullo smottamento effettuati in tempi record

La Regione
si accollerà
il costo
dei lavori

SENISE – Ieri, dopo più di cento giorni, è arrivata la riapertura della Statale Sinnica: chiusa al traffico dallo scorso 11 febbraio, per una frana che ha in parte invaso la carreggiata tra le gallerie "Serra della Pietra" e "Fortunato", in corrispondenza del viadotto Fortunato. In seguito allo slittamento, Anas aveva disposto la chiusura della circolazione nel tratto individuato tra lo svincolo di Noepoli e lo svincolo Val Sarmento tra il Km 48+200 ed il Km 52+000, tranne che per i veicoli diretti e provenienti dagli svincoli di Senise e Sant'Arcangelo. Lo slittamento, secondo quanto ci aveva dichiarato il geologo Antonio Petraglia, dipendeva dalla fuoriuscita di acqua dalle condotte di una vasca irrigua situata a monte del pendio e di proprietà del Consorzio di Bonifica. Durante tutto questo tempo le difficoltà per pendolari ed autotrasportatori sono state molteplici, in quanto il percorso alternativo risultava non agevole per molti mezzi pesanti a causa dei ridotti raggi di curvatura e, tra l'altro, presentava delle criticità in corrispondenza della galleria "Spogliamonaco". Per arrivare ad una soluzione, vista la proprietà privata della collina interessata dal dissesto, la Regione aveva chiesto lo stato d'emergenza e, dopo il sopralluogo dei tecnici del Dipartimento Nazionale di Protezione Civi-



La Sinnica riaperta

le, si è arrivati alla soluzione che prevede che la Regione si accolli il costo dei lavori necessari, durati 8 giorni, che hanno portato alla riapertura attraverso la riprofilatura della parte a valle e il posizionamento delle paratie con un primo investimento di 40 mila euro. Soddisfatti gli assessori regionali Franco Cupparo e Donatella Merra presenti ieri all'apertura. «La soluzione individuata grazie al contributo straordinario concesso dalla Regione al Comune di Senise – ha detto Cupparo – ha consentito di eseguire lavori di prima sistemazione e riprofilatura della parte a valle consentendo di liberare la strada, anche se saranno necessari altri interventi di messa in sicurezza».

gia. aur.



"VIVI IL SERCHIO"

Quattro giornate dedicate al fiume

Iniziative di carattere ambientale, il concerto di Effenberg e il vescovo Giulietti che parlerà dell'enciclica Laudato Si'

LUCCA. Al via il 30 maggio (e fino a domenica 2 giugno), la seconda edizione di "Vivi il Serchio! Festival del Fiume 2019", manifestazione che quest'anno sarà concentrata in particolare sul tema dei cambiamenti climatici, e si svolgerà principalmente alla Fattoria Urbana "Riva degli Albogatti" di via del Callarone a Nave, vicino al fiume. Lo scopo è promuovere la vivibilità, sicurezza e bellezza del Serchio e del suo parco fluviale.

Insieme al Comune di Lucca, promuovono la manifestazione Percorso in Fattoria, Provincia, Noi che amiamo il Serchio, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Escursioni personalizzate, Sistema ambiente, Caritas, Fondazione Crl, Autorità di bacino, Università di Pisa e Osservatorio locale del paesaggio locale. Tanti gli appuntamenti in programma: tra questi, la presentazione dell'enciclica Laudato Si', a cui parteciperà anche il vescovo Paolo Giulietti (sabato 1 alle 10,30), il concerto del musicista lucchese Effenberg (il 1° giugno alle 21), convegni in collaborazione con le Università e la pulizia partecipata del parco fluviale.

«La manifestazione rientra nel calendario "Vivi Lucca 2019" – spiega l'assessore alla cultura **Stefano Ragghianti** – e mira a valorizzare il territorio del Serchio».

«Abbiamo messo insieme tanti soggetti che hanno a cuore il fiume – sottolinea **Daniele Bianucci**, presidente della commissione lavori pubblici e ambiente del consi-

Da sinistra: Paola Fazzi, Ragghianti, Bianucci

glio comunale – perché crediamo che il nostro fiume abbia bisogno di collaborazioni stabili per tornare alla sua bellezza».

«La Fattoria Urbana Riva degli Albogatti è un polmone di verde, ambiente e cultura, a disposizione della città – ricorda **Paola Fazzi**, responsabile dell'associazione Percorso in Fattoria –. La manifestazione è un appuntamento per noi importante, perché mira a valorizzare un impegno diffuso per il recupero di una zona del Parco fluviale che ha bisogno di rilancio e per la rivalutazione del fiume».

«Il Serchio ha un habitat naturale di una bellezza che tutto il mondo ci invidia – dice la biologa **Arianna Chines**, presidente dell'Osservatorio locale del Paesaggio lucchese –. È nostro dovere lavorare affinché alla flora e alla fauna sia assicurato tutto il rispetto e la salvaguardia che si meritano».

«Un posto è tanto più sicuro, quanto più è fruito e vivo – ricorda **Donatella Turri**, direttrice di Caritas – Questo vale anche per il nostro fiume e per il parco fluviale: la manifestazione ha proprio l'obiettivo di contribuire a questo risultato». —



CONSORZIO DI BONIFICA

Segromigno, nuovo muro lungo il Rio Sana

CAPANNORI. Intervento del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord per la messa in sicurezza del Rio Sana, una delle arterie idrauliche più importanti del Capannorese. Proprio qui il Consorzio, negli anni, ha concentrato interventi e risorse. Proprio in questa direzione, è stato approvato un progetto da oltre 17mila euro per una serie di interventi sul tratto di corso d'acqua a monte del viale di Segromigno.

«Sul Rio Sana partiranno dei piccoli ma fondamentali interventi per la sicurezza

del territorio e dei cittadini – annuncia il presidente del Consorzio di bonifica **Ismaele Ridolfi** – il tratto protagonista degli interventi sarà quello a monte del viale di Segromigno, dove verrà ripristinato il danneggiato muro di contenimento. Nel tratto interessato, verrà effettuato inoltre un lavoro di sistemazione dell'argine e di pulizia e risagomatura del fondo dal materiale depositato in alveo. I lavori partiranno nel periodo estivo quando, si spera, cesserà la stagione delle piogge». —



Pista ciclabile sul torrente Furba, sabato l'inaugurazione del tratto



IN CORSO Un'immagine dei lavori in corso al torrente Furba effettuati dal Consorzio di bonifica Medio Valdarno circa nove mesi fa

(ces) ono terminati i lavori per la realizzazione del primo tratto di pista ciclopedonale lungo il torrente Furba a Seano. Sabato 25 maggio, con ritrovo alle 12 in piazza IV Novembre, è in programma l'inaugurazione della nuova pista ciclabile lungo "Le vie dell'acqua" che collega il Parco Museo Quinto Martini di Seano con via Don Minzoni, passando accanto alla scuola elementare Quinto Martini. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare e percorrere insieme, a piedi o in bicicletta, la

nuova pista ciclabile. Alla fine del percorso sarà offerto un aperitivo al Circolo Arci di Seano.

Un'occasione importante per far conoscere a tutti questo ambizioso progetto, la prima infrastruttura di mobilità sostenibile presente nel territorio. Nello specifico in questo primo tratto è stata realizzata una pista ciclopedonale corredata da una nuova illuminazione a led con alimentazione fotovoltaica. Nei prossimi giorni saranno installati anche dei pannelli che se-

gnaleranno eventuali pericoli di accesso alla pista.

A queste opere seguirà un poi secondo lotto di lavori per collegare via Don Minzoni alla zona industriale del Ficarello. Tutto il progetto, cofinanziato dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea, rientra nell'Accordo di programma sottoscritto da Regione Toscana, Comuni di Carmignano, Prato, Poggio a Caiano, Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Provincia di Prato e Città metropolitana di Firenze.



PIANURA L'ente di bonifica ha organizzato un concorso per le scuole **Il Consorzio premia gli Amici dell'acqua**

(fjs)Più di duecento bambini hanno partecipato mercoledì mattina, alla festa conclusiva del concorso «Acqua Amica», indetto dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per stimolare una conoscenza approfondita e una riflessione sul tema dell'acqua nei bambini in età scolare. Dodici le scuole che hanno scelto di prendere parte a questo progetto e che, con l'aiuto di maestri e professori, hanno sviluppato tutta una serie di interessanti elaborati: cartelloni, libri pop up, mappe, documentazioni fotografiche delle uscite sul proprio territorio alla scoperta di rogge, ruscelli, fiumi, bacini, ricerche in rete, interviste. Gli alunni delle scuole

materne, primarie e secondarie di primo grado sono stati invitati alla premiazione del concorso alla Casa del Giovane. A fare gli onori di casa il presidente del Consorzio di Bonifica, **Franco Gatti**.

«Abbiamo deciso di riproporre il concorso "Acqua Amica" nelle scuole, in quanto il tema dell'acqua è sempre molto attuale e importante. L'acqua è vita, ci consente di produrre cibo, è fonte di energia ma, quando diventa troppa, può diventare pericolosa. Il compito del Consorzio di Bonifica è anche quello di gestirla, incanalarla, per evitare che faccia disastri. Quest'anno il tema dei vostri elaborati è stato "L'acqua nella storia" e

mi voglio complimentare sia con voi ragazzi che con le vostre insegnanti per l'ottimo lavoro che avete svolto». Il vicepresidente del Consorzio **Mario Scaini** e il direttore generale **Mario Reduzzi** hanno ricordato ai bambini quanto l'acqua sia un bene prezioso e pertanto non deve essere sprecata ma usata in modo razionale ed oculato. I bambini hanno poi assistito ad uno spettacolo della compagnia «Sabbie Luminose» per poi ricevere attestato e materiale didattico. Tra le scuole premiate anche la scuola media «Rubini» di Romano di Lombardia, la scuola media «Mastri Caravaggini» di Caravaggio e le elementari di Fontanella.



CONCORSO
Due delle scuole vincitrici: la media «Rubini» di Romano (a lato) e la «Mastri Caravaggini» di Caravaggio (sotto)



POLICORO ADESSO È STORIA CONTEMPORANEA

La Riforma agraria nel Metapontino e il modello di modernizzazione rurale

● **POLICORO.** La Riforma agraria nel Metapontino e il modello di modernizzazione rurale, saranno al centro dell'incontro in programma domani mattina 9.30 nella sala consiliare del Comune di Policoro per ricordare, insieme a studiosi e accademici, i 60 anni della Riforma avviata nel 1950 che ha portato alla costituzione dell'Ente per la riforma agraria di Puglia, Basilicata e Molise, l'inaugurazione della "Borgata di Policoro", l'assegnazione dei "Poderi" e l'istituzione della Cassa del Mezzogiorno. Al termine della discussione, a cui parteciperà tra gli altri Vittorio Marzi presidente dell'Accademia dei Georgofili che tratterà una breve storia sulla Riforma agraria, verrà firmata la convenzione tra la Città di Policoro ed il Cds Pantanelli dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per progetti di collaborazione su

attività di monitoraggio ambientale nel comprensorio, in collaborazione con i comuni di Rotondella, Scanzano Ionico e Nova Siri. Parteciperanno il Magnifico Rettore dell'Università della Basilicata Aurelia Sole e del Magnifico Rettore dell'Università di Bari Antonio Felice Uricchio. Alle 12.30, saranno consegnati gli attestati di benemeranza ai protagonisti della Riforma Agraria: Cerlo Cormio dirigente generale Esab, Michele Di Pierri direttore Nucleo di Policoro Ente di Riforma, Biagio De Capua direttore Nucleo di Policoro Consorzio di Bonifica, Industrie Ferrero S.p.A (Zuccherificio di Policoro), Ottavio e Gaetano Ferrara per il Gruppo Ferrostrade, Giansilvio e Bruna Massocchi per Imprese gruppo Massocchi, Polfruit, Sjlca e Antonio Persiani per Jonica Juice s.r.l (gruppo Pfanner) ex Allione. *[c.cos.]*



**RADUNO ALLE 9
IN PIAZZALE VERDI****Sciopero
per il clima
Stamani corteo**

Servizio ■ A pagina 8

AMBIENTE RITROVO ALLE 9 IN PIAZZALE VERDI**Sciopero per il clima
Nuovo corteo in centro**

STAMANI a partire dalle 9 si svolgerà il secondo Sciopero Globale per il Clima, organizzato dai movimenti Earth Strike e Fridays for Future. Il corteo, che vedrà una larga partecipazione da parte degli studenti della zona, partirà da piazzale Verdi e sfilerà per le vie della città. La manifestazione terminerà al Caffè delle Mura. I partecipanti sono invitati a venire con mezzi alternativi (biciclette, monopattini, etc.) per mostrare che la cittadinanza è pronta ad un altro tipo di mobilità, non auto-centrica.

«**DAL** primo sciopero del 15 marzo – sottolineano gli organizzatori – il Regno Unito e l'Irlanda hanno dichiarato un'emergenza climatica, ma segnali positivi da parte del governo Italiano tardano ad arrivare. Il 15 maggio è stato l'Italy Overshoot day, il giorno in cui il pianeta esaurirebbe tutte le risorse prodotte in un anno se tutto il mondo consumasse come l'Italia. È chiaro che questo modello di sviluppo è insostenibile. Coloro che scenderanno in piazza vogliono una risposta immediata da parte delle istituzioni italiane ed europee, in modo da azzerare le emissioni in Europa entro il 2030. Il tempo utile per agire sta finendo, e l'inazione delle classe politica mette a repentaglio la vita

dei giovani di oggi e delle future generazioni».

ANCHE il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è in prima fila per prevenire e combattere gli effetti dei cambiamenti climatici: e per questo, aderisce alle manifestazioni in programma oggi per il secondo sciopero globale per il clima, promosso a livello globale dalla giovanissima Greta Thunberg. Lo annuncia il presidente del

**NUMEROSE LE ADESIONI
Ci sarà anche il Consorzio
di Bonifica: «Zero plastica
nei fiumi e in mare»**

Consorzio, Ismaele Ridolfi. L'Ente consortile sarà presente alle manifestazioni che saranno organizzate sul territorio. «I ragazzi, che in tutto il nostro comprensorio organizzano le manifestazioni, ci ricordano che dobbiamo accelerare la transizione verso zero plastica nei fiumi e in mare, verso un utilizzo più significativo delle energie rinnovabili, verso zero emissioni di gas serra – sottolinea Ismaele Ridolfi -. In questi anni abbiamo toccato con mano come i cambiamenti climatici siano ormai una realtà con la quale dobbiamo fare sempre di più conti».

SPECIALE ELEZIONI LA RADIOGRAFIA DEL VOTO NELLE AREE DELLA PROVINCIA

Valdichiana tra terme e urbanistica Valdardbia, il nodo è la nuova Cassia

M. BROGI e STEFANUCCI ■ A pagina 10

Valdichiana, terme e lavoro i temi forti

Alle urne sei Comuni. Urbanistica e spopolamento sotto la lente degli aspiranti sindaci

di LUCA STEFANUCCI

DEI DIECI MUNICIPI associati all'Unione dei Comuni Valdichiana Senese arrivano a sei quelli in cui domenica si andrà a votare: i cittadini di Cetona, Chianciano Terme, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sinalunga e Torrita di Siena sono chiamati alle urne (aperte dalle ore 7 alle 23) per decidere chi sarà il prossimo sindaco. La Valdichiana è sempre stata una zona dove il centrosinistra è andato forte, eppure non sono mancati i casi, in cui le liste civi-



RISORSA DECISIVA
Le Terme di Chianciano sono al centro dei progetti per la futura legislatura

PUNTO INTERROGATIVO A Montepulciano e Torrita si dovrà valutare l'effetto del referendum bocciato

che (il cui numero è in aumento) sono riuscite ad affermarsi. E parliamo di comuni importanti come Chianciano.

TANTI I TEMI, sovente simili tra un territorio e l'altro, che sono stati affrontati in queste settimane, più o meno accese, di campagna elettorale: dallo sviluppo del turismo (i cui numeri sono in crescita pressoché ovunque) allo spopolamento dei piccoli centri, dall'attenzione per le frazioni fino

alla ricerca di nuovi servizi per i residenti dentro le mura antiche. E poi urbanistica, spazi sociali, ambiente, giovani e lavoro. Perché se è vero che in Valdichiana si vive bene, non mancano comunque le situazioni difficili con aziende storiche che nel corso degli anni hanno abbassato le saracinesche.

Montepulciano, dopo che i cittadini lo scorso novembre hanno deciso di bocciare il referendum per la fusione con Torrita di Siena, correrà da sola. Gli aspiranti sindaci sono quattro: Michele Angiolini (centrosinistra), Gianfranco Maccarone (centrodestra), Mauro Bianchi (Movimento 5 Stelle) e Al-

VALDICHIANA L'irrigazione e la bonifica

TRA LE situazioni da gestire c'è anche la 'salute' del Canale maestro della Chiana, risorsa fondamentale per l'irrigazione agricola. Il Consorzio di bonifica ha messo a punto un sistema di selezione e taglio della vegetazione innovativo per eliminare le piante infestanti.

berto Biagi (Partito Comunista). Anche Chianciano Terme si appresta ad andare al voto: turismo, urbanistica, termalismo, strutture sportive sono solo alcuni punti che sono stati al centro della campagna elettorale. Il sindaco uscente Andrea Marchetti (lista civica «Puntoecapoo») cercherà il bis ma dovrà vedersela con Paolo Piccinelli (lista civica «Insieme per Chianciano», sostenuta dal Pd) e da Nicola Bettolini (Partito Comunista). A Sinalunga Riccardo Agnoletti ha deciso di non ricandidarsi, il centrosinistra ha deciso di puntare su Edo Zacchei. In lizza anche due liste civiche, entrambe

guidate da donne: sono «Sinalunga si rinnova» con Marcella Biribò e «Angelina per Sinalunga» con a capo Angelina Rappuoli.

Anche a **Torrita di Siena** sono in tre ad ambire alla fascia tricolore: dopo l'esito negativo del referendum per la fusione, Giacomo Grazi ha deciso di ricandidarsi per il centrosinistra con una squadra profondamente rinnovata. Una parte del Comitato No Fusione ha dato invece vita alla lista civica «Torrita Bene Comune» guidata da Michela Contemori, il centrodestra, compatto, schiera Lorenzo

LE QUESTIONI APERTE Le frazioni reclamano più spazio e attenzione La partita dello sport

Vestri. A **Cetona** «Cetona Piazza: un sogno necessario» è il nome della lista civica di Antonello Niccolucci con il centrosinistra che schiera invece Roberto Cottini: sarà una sfida tra avvocati. Anche **San Casciano dei Bagni** ha la sua lista civica: è quella guidata da Carlo Trioli ribattezzata «Acqua e Terra» e che viene appoggiata dal centrodestra. Il vicesindaco uscente Agnese Carletti guiderà la lista di centrosinistra «Scelgo San Casciano».

LA NAZIONE
SIENA

Valdichiana tra terme e urbanistica
Valdardbia, il nodo è la nuova Cassia

Derivati, chiesti 623 milioni di danni
La Fontaine: Mps vuole rimborsamenti da 5 miliardi

ARRESTO CONFERMATO

AutoEuropa
Outlet Multibrand
auto aziendali e Km0

10 SPECIALE ELEZIONI
IL VOTO NELLE AREE

Valdichiana, terme e lavoro i temi forti

Il vero nodo è la nuova Cassia
Sicurezza e sviluppo passano il

NEGRAR. Messe a punto tutte le opere per la sicurezza idraulica del territorio comunale

Alluvione, lavori per 4,5 milioni e risarcimenti per i danni subiti

Il fondo è stato stanziato dopo gli eventi alluvionali dell'1 e 2 settembre
Il Consorzio di Bonifica interverrà soprattutto sul torrente Novare

Quattro milioni e mezzo di euro per la sicurezza idrogeologica e idraulica di Negrar di Valpolicella. Saranno spesi a favore di interventi che saranno messi in opera in particolare nella parte di territorio compresa tra Santa Maria e Arbizzano, quella cioè maggiormente colpita dall'alluvione dello scorso settembre. Dopo le piogge eccezionali dell'1 e 2 settembre 2018, tali da provocare danni ingenti al patrimonio pubblico e privato, questo finanziamento plurimilionario assegnato al Comune verrà investito dal Consorzio di Bonifica Veronese in opere per la messa in sicurezza del torrente Novare e del suo bacino idraulico, quel torrente che fu la causa di ampi allagamenti nella parte bassa del territorio negrarese e anche a Parona.

Inoltre, da parte degli uffici comunali preposti, continua l'iter per la rendicontazione dei danni subiti, durante l'alluvione, al patrimonio edili-

zio privato e alle attività produttive ed economiche. Dopo le prime dichiarazioni rilasciate e la documentazione raccolta nei giorni immediatamente successivi all'evento, le pratiche sono in corso e si è aperta a maggio la terza ricognizione danni.

L'ufficio «Alluvione 2018» allestito nella Palazzina servizi in via Francia è disponibile sia per il ritiro dei moduli che per l'assistenza nella compilazione (su appuntamento, chiamando lo 045.6011776/787). Tutti i moduli vanno restituiti compilati entro il 17 giugno, a mano, allo Sportello del cittadino in municipio oppure tramite posta elettronica certificata o normale. Ulteriori informazioni si trovano sul sito www.comunenegrar.it.

Prosegue dunque a spron battuto il lavoro dell'amministrazione comunale e degli uffici sia per porre rimedio a strutture e impianti danneggiati dall'invasione dell'acqua in case, uffici, strade e

aziende sia per rafforzare la sicurezza idrogeologica del territorio, tappando alcune falle dovute tanto alla morfologia del territorio quanto alla potenza degli eventi meteorologici purtroppo sempre più violenti. Le risorse economiche per farvi fronte sono state decise e assegnate a Negrar, come ad altri territori interessati nel Veronese, prima con un'ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile risalente allo scorso novembre e in seguito dall'ordinanza del Commissario delegato per la Regione Veneto, datata 2 aprile 2019.

In queste settimane, carte e documenti sono arrivati sui tavoli dei tecnici e degli amministratori comunali negrari.

Il Consorzio di Bonifica, col quale l'ente locale dialoga da tempo, ha pronti una serie di interventi già in fase esecutiva nella progettazione e li ha messi in programma per la prossima stagione invernale. Parecchi i lavori previsti dal

Consorzio che sono: la sistemazione dell'alveo del torrente Novare, danneggiato dalle piene dello scorso anno; la costruzione di un condotto scollamatore che dalla confluenza del vaio del Ghetto con il torrente Novare raggiunga il progno di Negrar e, da lì, l'Adige; la costruzione di due condotte di scarico nel torrente Novare, una per raccogliere le acque dei bacini a Novare e Corte Palazzina, un'altra per farvi confluire l'acqua che non di rado scende da Montericco sfruttando la forte pendenza e arriva fino alla piazza della chiesa di Arbizzano, allagando gli edifici lì intorno; la realizzazione di un sistema di raccolta nel progno di Negrar delle acque meteoriche che provengono dalle campagne tra Negrar e San Vito, affinché non si concentrino tutte su via Roverina; la sistemazione della condotta di raccolta del bacino naturale dell'ex Vaio dei Campi, responsabile di ricorrenti allagamenti in via Galvani ad Arbizzano. • C.M.



Arbizzano, allagamento del settembre 2018 per il quale stanno partendo i lavori e i risarcimenti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AMBIENTE | Accordo fra Comune di Lugo e Bonifica Due vasche di laminazione per le piene del canale Bedazzo

Il Comune di Lugo e il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale hanno stipulato un accordo per la progettazione e la direzione dei lavori per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo.

Il Consorzio di bonifica ha realizzato uno studio di fattibilità del progetto di un primo lotto di interventi di messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale di bonifica Bedazzo (area Lugo nord-ovest) mediante la realizzazione di due piccoli vo-

lumi di laminazione delle piene del canale stesso. La prima di queste casse di laminazione sorgerà in un'area verde comunale adiacente alla rotonda nei pressi dello stabilimento dell'impresa Cevico; la seconda sarà adiacente al canale «Tratturo» in un'area occupata dall'ex campo sportivo comunale di Ascensione. L'importo dei lavori sarà di 600mila euro: la progettazione e l'esecuzione delle opere sarà in carico al Consorzio, mentre il Comune manterrà la direzione dei lavori.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Camminata serale

L'associazione Terre centuriate cesenati in collaborazione con il quartiere Cervese Nord, il Consorzio di bonifica della Romagna, il Canale emiliano-romagnolo, la partecipazione di Sais e della Cantina sociale di Cesena, ha organizzato la camminata "Papaveri e lucciole lungo il corso del Fossatone" per sabato 25 maggio dalle 20,30 alle 23 con partenza e arrivo dalla chiesa parrocchiale di Gattolino. Un percorso guidato di 4 chilometri con soste per brevi lezioni e osservazioni. Iscrizione obbligatoria e gratuita presso lo Iat in piazza del Popolo. In caso di maltempo non sarà effettuata la camminata.



A Lugo due nuove casse di espansione

Raccoglieranno le acque in eccesso del canale Bedazzo

Due nuove casse di espansione saranno realizzate a Lugo per la messa in sicurezza idraulica del bacino scolante del canale Bedazzo. Comune di Lugo e Consorzio di bonifica della Romagna occidentale hanno stipulato un accordo per la progettazione e la direzione dei lavori. Così il Consorzio di bonifica ha realizzato uno studio di fattibilità del progetto di un primo lotto di interventi, nell'area Lugo nord-ovest, per la realizzazione, appunto, di due piccoli volumi di laminazione delle piene del canale Bedazzo. La prima di queste casse di laminazione sorgerà in un'area verde comunale adiacente alla rotonda nei pressi dello stabilimento dell'impresa Cevico. La seconda, invece, sarà adiacente al canale Tratturo, in un'area occupata dall'ex campo sportivo comunale di Ascensione. L'importo dei lavori sarà di 600mila euro: la progettazione e l'esecuzione delle opere sarà a carico al Consorzio, mentre il Comune manterrà la direzione dei lavori.



Dal 24 maggio al 9 giugno la dodicesima edizione

ALLA PASSERINI LANDI TORNA IL "PESALIBRO"

Torna il "Pesalibro" alla biblioteca Passerini Landi di via Carducci: nel cortile grande, da venerdì 24 maggio a sabato 8 giugno, si potranno portare i propri libri usati e riprenderne altrettanti di pari peso - nell'immediato o lungo la durata della manifestazione, anche in più tornate - tra i volumi che hanno lasciato gli altri utenti. Il servizio sarà attivo il lunedì dalle 15 alle 18, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

L'iniziativa, ideata dal compianto Massimo Tirrotti quando era direttore della biblioteca, è giunta alla 12ª edizione ed è realizzata in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, che ha fornito i gazebo posizionati nel cortile. Il Pesalibro ha un forte significato culturale ed ecologico, nel segno di un riciclo intelligente sia di idee che di carta. È possibile scambiare qualsiasi tipo di libro o periodico; sono esclusi i libri scolastici, osceni, in pessime condizioni, la manualistica obsoleta, le riviste, i quotidiani, o altro materiale che potrà essere rifiutato a discrezione degli operatori.



AGRICOLTURA

Mille bambini per la festa finale di Campagna Amica

Le premiazioni agli studenti che hanno partecipato alla 18ª edizione. In festa anche il Consorzio di Bonifica

L'entusiasmo dei bambini ha animato il Polisportivo, teatro della festa finale dei progetti di "Educazione alla Campagna Amica" portato nelle scuole da Coldiretti Piacenza per il 18esimo anno e di "Educhiamo al Valore dell'Acqua" del Consorzio di Bonifica. Oltre 3mila gli studenti delle scuole coinvolti nelle attività, di cui più di un migliaio presenti, giovedì 16 maggio, al Centro Sportivo Comunale Franzanti, dove sono stati allestiti moltissimi laboratori didattici, grazie alla collaborazione dei partner. Momento clou dell'evento le premiazioni degli elaborati realizzati dalle classi partecipanti. Vincitori del progetto di Coldiretti, quest'anno dedicato alla biodiversità, sono stati: la scuola dell'infanzia di Ziano; la scuola di Marsaglia; le classi 2C e 2F della scuola secondaria di Gossolengo, mentre alla scuola di Vernasca è andato il premio speciale "Creatività". I progetti della Bonifica hanno visto invece trionfare la scuola primaria di Pontenure con le classi 3D (prima classificata) e 3B (seconda classificata). "Quest'anno il progetto di Educa-

zione alla Campagna Amica - aveva commentato alla vigilia del grande evento il responsabile Valerio Galli -, organizzato insieme a Coldiretti Donne Impresa e Coldidattica, ha coinvolto più di tremila bambini sul tema della natura, della stagionalità e dell'importanza dell'alimentazione corretta. Educazione alla Campagna Amica è nato per far incontrare la scuola con l'agricoltura, e attraverso l'impegno di Coldiretti promuove intanto la filiera agricola italiana. Questa è la diciottesima edizione, che contribuisce a formare dei futuri consumatori, consapevoli del patrimonio agricolo del nostro territorio".

CHI C'ERA ALLA FESTA FINALE. A fare gli onori di casa sono stati il presidente di Coldiretti Piacenza Marco Crotti, il direttore Giovanni Luigi Cremonesi e il presidente del Consorzio della Bonifica Fausto Zermani. È stata rimarcata la partnership con l'Ausl, per promuovere i comportamenti virtuosi a tavola. Molte le autorità presenti: l'assessore comunale Paolo Mancioffi, il consigliere provinciale con

delega all'agricoltura Romeo Gandolfi, la dottoressa Marilena Razza, viceprefetto di Piacenza, il Maggiore Stefano Bezzeccheri, comandante dei carabinieri della Compagnia di Piacenza e il commissario della Questura Vincenzo Minoia. Presenti anche Francesca Bertoli Merelli, responsabile di Coldiretti Donne Impresa e l'agricoltrice Claudia Anselmi di Coldidattica (con la vicepresidente di Terranostra Elisabetta Azzalin), che hanno collaborato attivamente al progetto durante l'anno.

"Grazie a Cinzia Pastorelli e a Valerio Galli di Coldiretti, a tutta la struttura e a tutte le scuole che aderiscono a queste attività con la consapevolezza dell'importanza di far conoscere alle nuove generazioni la natura, il nostro territorio e il legame tra campo e tavola" - ha ricordato il presidente Crotti. "L'acqua è vita e senza acqua non può esserci cibo" - sono state invece le parole del presidente Zermani.

I PARTNER. Dietro a Educazione alla Campagna Amica ci sono tanti sostenitori ed aderenti al progetto. L'edizione 2018-2019 è andata in

scena grazie alla collaborazione di: Fondazione Campagna Amica, Coldidattica, Coldiretti Donne Impresa, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Prefettura di Piacenza, Provincia di Piacenza, Comune di Piacenza, Camera di Commercio, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico di Milano, Consorzio Grana Padano, Consorzio Agrario Terrepadane, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Cio, Associazione Apicoltori, Azienda USL di Piacenza (reparti di Cardiologia e di Pediatria), Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza, Associazione Il Cuore di Piacenza, Associazione Autonomia Diabetici Piacentini, le Associazioni del Dono (Aido, Admo e Avis), Associazione Panificatori di Piacenza, Associazione Gelatieri Piacentini, Campus Agroalimentare Raineri, Adiconsum Parma e Piacenza, Arti e Pensieri, Coni, Museo Civico di Storia Naturale di Piacenza, Società Piacentina di Scienze Naturali, Urban Hub Piacenza, Sky View Srls.

Filippo Mulazzi



Nelle foto: sopra, un momento della festa finale di Campagna Amica; a lato, nel box, da sinistra Bressanutti e Cremonesi.

IDRICO

L'Anbi al lavoro sui "certificati blu"

"Strumento per contrastare il cambiamento climatico". Presentata piattaforma per monitoraggio flussi idrici

a pag. 12

Idrico, l'Anbi al lavoro sui "certificati blu"

Il d.g. Gargano: "Strumento per contrastare il cambiamento climatico". Nuova piattaforma per il monitoraggio dei flussi idrici

A luglio, nel corso dell'assemblea annuale Anbi, i vertici dell'associazione presenteranno un progetto sul tema dei "certificati blu", che permetterà ai consorzi di bonifica di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici, ad esempio attraverso la valorizzazione dei servizi ecosistemici.

L'iniziativa, condotta insieme ad alcuni partner tecnici, sarà illustrata nel dettaglio in occasione dell'assemblea ma il d.g. Anbi, Massimo Gargano, ha anticipato ieri l'annuncio del progetto intervenendo a Roma alla presentazione della nuova piattaforma Sigrian per il monitoraggio dei flussi idrici a scopo irriguo.

Su quest'ultimo tema, secondo Gargano, "la disponibilità di dati validati è la condizione prima per evitare il ripetersi di situazioni penalizzanti l'agricoltura italiana, quali quelle legate alle quote latte o all'emergenza xylella. Nell'analizzarli, però, vanno considerate le peculiarità di un territorio variegato e, per questo, diversificato anche nell'uso dell'acqua, che va gestita dove ce ne è molta e risparmiata dove invece è scarsa".

Anbi, dunque, "esprime apprezzamento per la nuova piattaforma Sigrian e condivide che non siano assegnate risorse ai Consorzi che non dovessero dimostrarsi collaborativi nella fornitura dei dati".

Nel corso dell'evento, si legge in una nota dell'associazione, è stato annunciato che entro l'anno dovrebbe esser varato il decreto per sbloccare l'asporto di sedime dai grandi bacini e per l'associazione andrebbe anche riconosciuto "un valore economico alle esternalità positive dell'irrigazione".

"Il più grande piano invasivo per il Paese è scavare quelli esistenti, la cui capacità è oggi fortemente limitata dalla presenza di strati di sedime consolidatisi negli anni", commenta Gargano. "Non è però l'unico aspetto su cui intervenire per dare concreta risposta alle richieste comunitarie di efficientare l'uso dell'acqua in agricoltura: è necessario contrastare l'utilizzo di pozzi, a iniziare da quelli abusivi; bisogna poi incrementare la qualità delle acque reflue per permetterne il riutilizzo; vanno adottate strategie di contrasto alla progressiva salinizzazione dei territori costieri".





Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner: la Repubblica



- Home
- Green Toscana
- Archivio
- Oroscopo
- Eventi
- Contatti
- Diventa Partner
- Newsletter

Are Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Il Veneto tra cambiamenti climatici e desertificazione



[Share](#) 4
 [Tweet](#) 2
 [Google +](#) 0
 [in Share](#) 0
 [Email](#) 0
 A+ A-

Cerca nel sito

Acqua | Clima

Mi piace 9

Il Veneto tra cambiamenti climatici e desertificazione

I ghiacciai dolomitici hanno già perso il 30% della loro superficie, aumentano gli eventi meteorologici estremi e le zone sotto il livello del mare sperimentano una progressiva salinizzazione

[24 Maggio 2019]

Come ricordato questa settimana dal governatore di Bankitalia Ignazio Visco in «Europa gli effetti attesi dei cambiamenti climatici interessano soprattutto i paesi collocati nella fascia meridionale come l'Italia», ma questo non significa affatto che a risentirne saranno solo o prevalentemente le regioni del Mezzogiorno. Tutt'altro: l'Unesco ad esempio ha lanciato da tempo l'allarme per Venezia, messa a rischio dall'innalzamento delle acque e dall'erosione costiera quanto le Galapagos, ma tutto il Veneto si trova fortemente esposto alle conseguenze dei cambiamenti climatici.



A fare il punto è direttamente il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa), che sottolinea come il riscaldamento globale abbia già provocato in Veneto tassi di incremento delle temperature «mediamente più alti di quelli osservati a livello globale, fino a valori di oltre 1°C negli ultimi 25 anni». Le conseguenze, oltre in termini di un aumento delle ondate di calore, sono direttamente visibili alle quote più alte, a causa della «forte diminuzione dei ghiacciai dolomitici, la cui superficie si è ridotta del 30% circa in trent'anni».

Passando dalle vette alla laguna, invece, è l'Anbi (l'Associazione nazionale di consorzi di bonifica) a mettere in evidenza come sia in corso una «progressiva salinizzazione e conseguente desertificazione delle zone sotto il livello del mare nei comuni di Cona, Cavarzere e Chioggia, in provincia di Venezia», tanto che il progetto Interreg Italia-Croazia "MoST" sta tentando adesso di sfruttare la conoscenza degli antichi sistemi idrologici per creare "barriere" all'intrusione dell'acqua marina, mitigandone gli effetti sulle falde e nei suoli.

Anche le piogge sono cambiate molto negli ultimi 25 anni: «Negli ultimi anni – spiega ancora il Snpa – abbiamo assistito a forti oscillazioni nel regime pluviometrico, con annate o stagioni estremamente piovose, come ad esempio il 2014, seguiti da periodi molto siccitosi, come il 2015». L'ultimo e tragico esempio di evento meteorologico estremo arriva invece dalla tempesta Vaia, che alla fine dello scorso ottobre ha «causato ingenti danni nel nord-est italiano, con la perdita di 8 milioni di metri cubi di alberi; in Veneto la tempesta ha devastato oltre 100.000 ettari di foresta».

Tutto questo mentre il leader del partito più radicato sul territorio, Matteo Salvini, appena pochi giorni fa è tornato a irridere il riscaldamento globale quasi fosse un problema inesistente. Paradossalmente, far finta che non esista non farà altro che continuare ad aumentare la portata del pericolo.

Pubblicità 4w

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana
Più di 8500 studenti hanno fatto "RI-Creazione" con Sei Toscana



Eco2 – Ecoquadro

È nato Cercis, un centro di ricerca per portare le Pmi nell'economia circolare



» Archivio

greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Lo sciopero dei giovani coglie l'Italia impreparata: il Piano nazionale energia e clima non è abbastanza



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

La vita è un viaggio e chi viaggia vive due volte: torna IT.A.CÀ, festival per migranti e viaggiatori

» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali



MILANO. ARTISTI DA OLTRE 37 STATI AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI DEPURATORI 2019

📷 | 📄



MILANO AL CENTRO DI ARTE, SCIENZA, TECNOLOGIA: ARTISTI DA OLTRE 37 STATI A MILANO PER IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI DEPURATORI 2019

Oltre 1300 persone a Milano hanno partecipato e visitato la tre giorni della 5ª edizione del Festival Internazionale dei depuratori svoltosi a Nosedo e a San Rocco, all'interno della Green Week della Commissione europea. L'iniziativa è stata realizzata dalla associazione ArtedaMangiareMangiareArte in collaborazione con MM SpA, MM Academy, MilanoDepur e con l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo. "Si tratta di un evento," dice Ornella Piluso, Direttrice artistica di ArtedaMangiare e ideatrice del Festival, "che quest'anno è stato inserito nel palinsesto Leonardo500 del Comune di Milano con il patrocinio di diversi enti quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia Consiglio e Assessorato alla Cultura, FENCO- Federazione Nazionale Consoli, Corpo Consolare di Milano e Lombardia, Utilitalia, Enea - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Molti gli artisti che hanno realizzato le loro opere sul tema del Valore dell'Acqua e della Depurazione che saranno visibili tutto l'anno gratuitamente per i cittadini presso MAF - Museo Acqua Franca che ha sede presso il depuratore di Nosedo e il depuratore di San Rocco di Milano". Le mostre realizzate rientrano nel tema 2019 "Arte e Scienza: l'eredità multidisciplinare di Leonardo da Vinci per l'artista contemporaneo".



Diverse le scuole che hanno partecipato alle visite guidate sia ai depuratori che al MAF quali gli studenti di AfoSud e del CFP di Rozzano. Il Festival Internazionale dei Depuratori è un momento d'incontro che, attraverso il linguaggio dell'arte, propone un originale momento di confronto sulle più urgenti tematiche ambientali, come quelle della depurazione, del risparmio energetico e dell'economia circolare con il supporto degli strumenti multidisciplinari della cultura.

"Il Movimento Arte da mangiare mangiare Arte ha ideato questo format", dice Monica



Eventi

TARANTO MASSAFRA. ASSEGNATI I PREMI DI MAGNA GRECIA AWARDS...



MILANO. ARTISTI DA OLTRE 37 STATI AL FESTIVAL...



MILANO. PRESENTATA LA TERZA EDIZIONE DI MILANO RALLY SHOW...



TORINO CIRIE'. FESTIVAL SENZA ETICHETTA 2019



Scardecchia, artista curatrice delle mostre, "con l'obiettivo di avvicinare la popolazione nazionale ed internazionale a temi sempre più attuali attraverso il linguaggio ludico e interdisciplinare dell'arte. Il MAF - Museo Acqua Franca è il primo ed unico progetto internazionale museale all'interno di impianti di depurazione".

Presenti anche diverse autorità tra cui consoli di oltre 37 Stati e gli assessori Del Corno e Granelli del Comune di Milano. Si sono svolte mostre, performance artistiche presso le installazioni creative realizzate con materiali di recupero, incontri e laboratori per giovani, bambini e adulti, rivolti a riscoprire l'approccio multidisciplinare di Leonardo da Vinci e il Valore dell'acqua e della depurazione. I due depuratori di Nosedo e San Rocco sono due eccellenze a livello europeo in quanto depurano le acque reflue con tecnologie innovative e ne consentono il riutilizzo sia in agricoltura che per riscaldare edifici. MM gestisce il servizio di prelievo in falda, potabilizzazione e distribuzione, raccolta e depurazione degli scarichi fognari per il Comune di Milano, servendo circa 2 milioni di persone, tra residenti e city users. L'ing. Andrea Aliscioni, Direttore Divisione Servizio Idrico presso MM S.p.A. (COO Milan Water Service), l'ing. Marcello Mazzone, Resp. Tecnico del Depuratore di San Rocco, l'ing. Roberto *Mazzini*, Presidente Milanodepur S.p.A. e l'ing. Pizzi del Depuratore di Nosedo, hanno illustrato ai cittadini presenti le caratteristiche dei due impianti dal punto di vista tecnico durante i workshops ed i seminari tecnico-scientifici e gli eventi aperti al pubblico. Ha riscosso particolare interesse lo spazio artistico allestito all'impianto di San Rocco intitolato "Buoni batteri della depurazione", nello spazio esterno in cui gli artisti hanno sviluppato con le loro opere tutti gli aspetti della depurazione delle acque dagli agenti positivi di questo processo che sfrutta le capacità di alcune popolazioni di microrganismi aerobi (batteri), naturalmente contenute nei reflui, di utilizzare per il proprio metabolismo il contaminante organico e in cui ogni opera in mostra è stata allestita all'interno di una gabbia, gabbia che si caratterizza come una "struttura monocellulare" atta a connettersi con le altre creando una grande macro installazione modulare. Mentre ha incuriosito la mostra "Barba d'Artista, omaggio giocoso a Leonardo da Vinci", mostra performance in movimento con sculture da indossare ispirate al celebre autoritratto di Leonardo da Vinci. L'edizione ha anche incluso la realizzazione di una "Panchina Rossa" all'interno del MAF dell'impianto di San Rocco, simbolo per ricordare tutte le donne vittime della violenza di genere. I cittadini, le scuole possono visitare il MAF tutto l'anno gratuitamente contattando l'associazione ArtedaMangiare (www.artedamangiare.it) per prenotazioni e visitare le piccole e grandi installazioni artistiche nell'area verde adiacente ai due depuratori. L'Ufficio di Milano del Parlamento europeo ha realizzato un evento "Arte, Tecnologia e Scienza nella riqualificazione della zona urbana attorno all'impianto" nel quale sono stati presentati anche i progetti finanziati dall'Unione europea per l'economia circolare.



Mi piace 2

Condividi



Tweet

Condividi

0 comments

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

[Succ >](#)


LECCE GAGLIANO. MOSTRA I.D.E.A..DI
NICOLETTA RUSCONI ART...



VALLE D'AOSTA CHAMOIX. FESTIVAL TUTTA
UN'ALTRA MUSICA 2019



MILANO. MOSTRA ALLA GALLERIA ARTCURIAL
CON UNA SELEZIONE DI...



LA FABBRI ALLA FIERA DI CHICAGO



COMO, CERNOBBIO E BRUNATE. FESTIVAL
DELLA LETTERATURA...



MILANO. A GARBAGNATE MILANESE IV
EDIZIONE DI "BLUES IS MORE..."

PREV [1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [7](#) [8](#) [9](#) [10](#) NEXT

- Le Roy s.r.l. P.IVA 08873270964 ; Reg. Trib. Milano nr. 321; Dir. Testata Dario Bordet -

Copyright © 2014. All Rights Reserved.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E TEMPO LIBERO

SPORT

PUNTO RADIO



CASCINAnotizie

quotidiano online di Pisa e provincia

Cerca



PISA e Provincia

CASCINA

ANSA DELL'ARNO

LUNGOMONTE PISANO

VALDERA

VOLTERRA - VALDICECINA

COLLINE PISANA

Pisa S.C.

In bicicletta per la Giornata della bonifica, domenica 26 maggio

CULTURA E TEMPO LIBERO

PISA e Provincia

Venerdì, 24 Maggio 2019



In occasione della Giornata della bonifica e in collaborazione con il Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno domenica 26 maggio Fiab Pisa parteciperà in bici a una visita ad alcune opere di ingegneria naturalistica all'interno del Parco di San Rossore. Il percorso di circa 32 km ha i punti di maggior interesse nella zona sud del Parco, la più vicina dalla riva destra dell'Arno; dopo la pausa pranzo è prevista una visita anche al fabbricato idrovoro nella zona nord. Il ritrovo è in piazza dell'Arcivescovaso alle 9, con partenza alle 9.30; un secondo ritrovo è alle 10 dentro il parco davanti alla chiesa di Cascine nuove. Il numero dei partecipanti è limitato a un massimo di 60 ed è necessario registrarsi entro il 25 maggio compilando l'apposito modulo all'indirizzo <http://www.fiabpisa.it/bonifica.htm>. La partecipazione è aperta a tutti e ai non soci FIAB verrà richiesta la stipula di un'assicurazione RC del costo di 2 €. Si raccomanda di provvedere al proprio pranzo al sacco poiché non sarà possibile acquistare localmente cibo o bevande. Il rientro è previsto entro le 16. Per ogni ulteriore informazione: Marina (marina@fiabpisa.it - 3405307603) o Alessandro (alessandro@fiabpisa.it - 3282751552) 2).

redazione.cascinanotizie

Live PuntoRadio



Primo Piano di PuntoRadio

Aula 40 live dal Cnr: una montagna di scienza

Mercoledì, 15 Maggio 2019



Torna l'appuntamento con **Aula 40**, il format condotto da **Massimo Marini** in diretta dal Cnr di Pisa, live su **Punto Radio** dalle ore 10.

Giovedì 16 maggio 2019, puntata dedicata all'uomo e alla montagna. Cercheremo di... [leggi tutto](#)

[Vai all'archivio di PrimoPiano](#)



[Guarda i risultati dei nostri sondaggi.](#)



AREE INTERESSE: CIVITAVECCHIA - SANTA MARINELLA - ALLUMIERE - TOLFA - CERVETERI - LADISPOLI - TARQUINIA - MONTALTO DI CASTRO - VITERBO - FIUMICINO - AREA BRACCIANESE - OSTIA - PONTINA - REGIONE - ITALIA E MONDO -

Home Amministrazione Politica Cronaca Porto Sport Cultura e Spettacoli Agenda Farmacie Meteo Necrologi Foto CivonlineTV

adnkronos | rresti | 24/05/2019 - Attacco polare in arrivo | 24/05/2019 - Cade da scala mobile



Home » » "Difenderemo le eccellenze e promuoveremo il turismo"



"Difenderemo le eccellenze e promuoveremo il turismo"

AMMINISTRATIVE. *Ultime battute prima del voto per il candidato sindaco Alessandro Giulivi
Intanto stasera festa di chiusura della campagna elettorale in piazza Matteotti a partire dalle 20*

TARQUINIA – Difendere le eccellenze agricole del territorio e sviluppare nel contempo il turismo. È questo un altro punto centrale del programma del candidato sindaco Alessandro Giulivi sostenuto da tre liste: Lega Salvini, Noi con Tarquinia e Futura Tarquinia.

LA PRODUZIONE. "La nostra città e il suo territorio hanno la fortuna di poter offrire un ampio ventaglio di eccellenze agricole,- spiega Giulivi - che devono e possono diventare le basi per uno sviluppo economico fino ad ora troppo trascurato. Partendo dal concetto di alimentazione come "atto vitale", dal quale dipende la qualità della nostra vita, è nostra intenzione promuovere la produzione, la trasformazione, la vendita ed il consumo di cibo, cercando di creare una economia agricola virtuosa lungo tutta la filiera. Base di partenza è l'utilizzo di prodotti locali nelle mense che quotidianamente distribuiscono pasti alla collettività (scuole, ospedale, casa di riposo, ecc.) attraverso la somministrazione di cibi a chilometro zero, al fine di sostenere le piccole e medie aziende agroalimentari locali e diffondere le pratiche virtuose di gestione del territorio e di tutela del paesaggio". "Perno fondamentale per l'attuazione del progetto - spiega il candidato sindaco - è la partecipazione e la valorizzazione delle associazioni di produttori agricoli, attraverso l'implementazione della loro attività tramite l'utilizzo dei fondi europei. È indispensabile la creazione di uno sportello Agea, che nel comune capofila possa coadiuvare l'opera delle associazioni di categoria nella gestione delle domande Pac ed in tutte le pratiche collegate. A tal fine il Comune potrebbe mettere a disposizione sia i locali, sia il necessario personale qualificato".

LA COMMERCIALIZZAZIONE E. Gli obiettivi della squadra di Giulivi passano anche per il fondamentale aspetto della commercializzazione della produzione agroalimentare: "Occorre intervenire nel miglioramento delle produzioni d'eccellenza del nostro territorio, creando un Consorzio Tutela dei Prodotti Tipici, anche al fine di promuovere la vendita diretta nella grande distribuzione di zona. Al fine di favorire la massima diffusione della vendita diretta da parte dei produttori, è fondamentale la creazione di mercati alimentari attraverso i quali il consumatore possa acquistare direttamente le eccellenze agricole del nostro territorio".



TEDESCO | SINDACO



MOTORE TRAINANTE PER IL TURISMO. Altra risorsa fondamentale collegata al tessuto agricolo da incentivare e promuovere per Giulivi sono le strutture ricettive agrituristiche come vero "motore trainante dello sviluppo turistico della nostra città". "Come avvenne già nel 2004 durante la mia amministrazione per il finocchio di Tarquinia,- spiega Giulivi - (IGP in fase di istruttoria), riteniamo fondamentale l'elaborazione di una strategia finalizzata alla valorizzazione dell'agricoltura tarquiniese, il cui prodotto tipico deve collocarsi qualitativamente nel mercato agricolo. Dobbiamo riuscire a sviluppare l'aspetto "multifunzionale" dell'attività agricola per la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale incentivando l'attività agrituristiche e le farm-house anche per frenare lo spopolamento delle nostre campagne, in un'ottica di utilizzare l'agricoltura come motore trainante per lo sviluppo turistico di Tarquinia". "Logisticamente - aggiunge il candidato sindaco - il Comune dovrà anche avanzare le necessarie manifestazioni di interesse volte all'acquisizione dei beni di proprietà Arsiad insistenti sul territorio, per consentire il necessario rilancio e la riqualificazione delle strutture a servizio della produzione e della commercializzazione. L'utilizzo degli appositi fondi comunitari e regionali consentirebbe, inoltre, la bonifica dei materiali dannosi presenti nelle strutture".

AGRITECH CENTRE. La tecnologia al servizio dell'agricoltura per un ambizioso progetto da realizzare alla ex Cartiera. "Attraverso il progetto "Agritech Centre" infatti, da realizzare nelle strutture della ex Cartiera, - spiega Giulivi - si favorirebbe il miglioramento delle produzioni locali, tramite sperimentazione e ricerca, con il coinvolgimento della facoltà di Agraria della Università della Tuscia e con l'istituto tecnico agrario dell'IIS Cardarelli. Buona parte del patrimonio agricolo e boschivo del nostro territorio, destinato ad uso civico ed attualmente amministrato dall'Università Agraria, potrebbe essere più agevolmente gestito attraverso l'utilizzo di fondi comunitari e regionali ad oggi inaccessibili, perché preclusi ad Enti Pubblici diversi dalle amministrazioni Comunali. L'ipotesi di gestione diretta da parte del Comune è finalizzata alla salvaguardia, e non alla alienazione, dei beni e delle tradizioni della nostra Città".

STRADE RURALI. Un aspetto logistico importante della città collegato al mondo agricolo



CIVITAVECCHIA, CRONACA

Maltempo: notte di lavoro per i Vigili del fuoco



CIVITAVECCHIA, L'OCCHIO

Forte Michelangelo (Foto di Mauro Bernini)



sono inoltre le strade rurali, molto spesso abbandonate, pericolose e in dissesto. "L'amministrazione comunale - spiega il leader della Lega - dovrà garantire la messa in sicurezza e la pulizia delle strade di collegamento con le campagne. È noto inoltre che uno dei costi che incide di più sulle produzioni agricole è il consumo di acqua e di elettricità, pertanto riteniamo fondamentale il recupero delle turbine idroelettriche, per diminuire il costo dell'elettricità al Consorzio di Bonifica e agli utenti".

AGRICOLTURA & AMBIENTE. "Sebbene Tarquinia abbia risentito della crisi del mercato agricolo, importantissima risorsa in termini di reddito per il nostro territorio, il nostro obiettivo - rimarca Giulivi - è quello di rimettere in moto l'economia del settore agricolo, partendo dal cerchio delle piccole economie locali, con un'attenta programmazione a lungo termine che punti sul rilancio della qualità delle produzioni agricole, le tipicità locali, investendo seriamente sulle prospettive dei mercati limitrofi e su quelli internazionali, e sulla promozione del settore enogastronomico così come quelli del turismo naturalistico, culturale e sportivo, con un lavoro capillare e continuativo che coinvolga una rete di piccole realtà e offra nuove opportunità occupazionali".

GLI OBIETTIVI. Gli scopi principali dell'attività amministrativa nel settore agricolo per Giulivi sono quelli di "Difendere e supportare le grandi realtà lavorative, cooperative, zootecniche presenti sul territorio, favorire la creazione di un centro di trasformazione dei prodotti locali, promuovere l'istituzione di colture in serra per potenziare la produzione locale in tutti i periodi dell'anno di frutta e verdura da commercializzare sulla filiera turistica del nostro territorio. Valorizzare, in un'ottica di priorità, i progetti esecutivi immediatamente cantierabili coinvolgendo, per la sua conoscenza del territorio, il settore primario nelle fasi esecutive".

LE TURBINE IDROELETTRICHE. Infine per Giulivi è fondamentale sia recuperare le turbine idroelettriche attualmente presenti per abbassare i costi dell'energia elettrica al Consorzio di Bonifica e quindi agli agricoltori, sia procedere alla mappatura, e ai relativi interventi di sistemazione, delle inefficienze della rete idrica e alla pianificazione, mirata, di invasi irrigui là dove fosse necessario. "Uomo e ambiente sono facce della stessa medaglia. Chi non rispetta l'ambiente non rispetta se stesso."

LA FESTA. Intanto stasera la squadra di Giulivi invita i cittadini alla festa di chiusura della campagna elettorale fissata dalle 20 in piazza Matteotti.

(24 May 2019 - Ore 06:06)

"Vuoi diventare nostro cliente?...
 Senti cosa dicono i nostri clienti"

Automata 2 srl
 Il tuo punto di riferimento per Roma e l'Etruria.

Tel. 0766.500724
 e-mail: info@automata2.com
 www.automata2.com

PER FARE RIPARTIRE CIVITAVECCHIA

I NOSTRI CANDIDATI

- | | |
|----------------------------------|---------------------------|
| 1. ATTIG FABIANA | 13. DE STEFANO ANTONIO |
| 2. AMBROSI STEFANO | 14. GIARDI DANIELE |
| 3. BORRIELLO GAETANO | 15. GIULIANI MANRICO |
| 4. BUCA GEORGIANA IULIANA DENISA | 16. LA ROSA ROLANDO |
| 5. CAPITANI DAVIDE | 17. MONACO GIUSEPPE |
| 6. CARBONE ANTONIO | 18. MOTTOLEA MIHAI |
| 7. CATULLO MAURIZIO | 19. ONOFRI SERENA |
| 8. CENSASORTE BRANDO | 20. OSIMO SERGIO |
| 9. CORI SABRINA | 21. PANETTA MICHELE |
| 10. COZZOLINO MARIASSUNTA | 22. PASSALACQUA ANNA RITA |
| 11. D'AMBROSI FABIO | 23. TROTTI MARCO |
| 12. DEL PRETE CLAUDIA | 24. ZAMBITO CORINNE |

TEDESCO | SINDACO

PRIMA PAGINA WEBTV

Kempes Astolfi presenta: "La g..."

Pubblicità 4w



Maglia Rosa Luce 30
 Risparmia il 30% sul prezzo della componente energia.
 Scopri di più



Solo online 24/5
 Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, tutto incluso.
 Attiva subito!



Jaguar E-PACE
 Solo ora tua con oltre 2.500 euro di optional inclusi.
 Scopri l'offerta

Commenti

Il tuo nome:

Commento: *

CAPTCHA

Questa domanda serve a verificare che il form non venga inviato da procedure automatizzate

Qual'è il codice dell'immagine?: *

Inserisci i caratteri che visualizzi nell'immagine.

Salva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NOTIZIE / 24.05.19 / SICUREZZA E QUALITÀ URBANA



Allertati e Protetti

Domani la Protezione Civile in Piazza Garibaldi per fornire ai cittadini informazioni e renderli consapevoli in tema delle emergenze.



Comune di Parma

ALLERTATI e PROTETTI

IL FILO DIRETTO PER LA TUA SICUREZZA

Protezione Civile in piazza Garibaldi, domani, sabato 25 maggio, per fornire ai **cittadini** informazioni sulle attività svolte e renderli consapevoli in tema delle emergenze. La giornata coinvolge diversi soggetti: **Comune di Parma, Prefettura, Forze Armate e di Polizia, Vigili del Fuoco, 118, Volontariato Sanitario e di Protezione Civile, Aipo, Regione Emilia Romagna, Consorzio di Bonifica.**

Sono tante e diverse le divise presenti con unico obiettivo: lavorare insieme in un "Sistema" integrato, per garantire la sicurezza di persone, animali e cose.

Durante tutta la giornata sarà possibile assistere a varie **dimostrazioni**, sia nell'ambito sanitario che in quello più prettamente pratico, parlare con i tecnici relativamente ai **piani di emergenza** e alle norme di auto-protezione, oppure farsi guidare alla scoperta dell'interessante mondo della Protezione Civile, ascoltando i **racconti dei volontari**.

All'ora di pranzo la **cucina mobile** d'emergenza distribuirà a tutti un piccolo assaggio, mentre per tutta la durata della manifestazione sarà presente uno stand informativo relativo al **sistema di allertamento comunale**, in cui sarà possibile iscriversi o ricevere informazioni relativamente a questo importante strumento. Per i **più piccoli**, infine, sarà presente un angolo video dedicato alla conoscenza

>> Cerca nel portale

Numero Unico **0521 40521**

Scrivi al Comune
Posta Elettronica Certificata

Iscriviti alla Newsletter
Notizie dal Comune

Il tuo Comune
Accedi al tuo profilo

Segui il Comune di Parma su:

Accedi ai Servizi del Comune di Parma

- SUAP Telematico
- Duplicato tessera elettorale
- Prenotazione Online Servizi di Stato Civile e D.A.T.
- Prenotazione rilascio CIE
- Pagamento Multe Online
- Certificati anagrafici online

>> Accedi a tutti i Servizi



del rischio idraulico e del rischio terremoto.

Partecipano | Pizzarotti Federico

TAG | protezione civile - protezione civile del comune di parma

ALLEGATI |  >> Volantino definitivo Alert System (3,05 MiB)

Per poter commentare devi essere residente nel Comune di Parma e registrato sul portale!
Effettua il [Login](#) oppure [Registrati](#)

NOTIZIE

24.05.2019 /
CULTURA

Comitato Parma
2020, arrivano nuovi
soci

24.05.2019 /
SICUREZZA E
QUALITÀ URBANA

Allertati e Protetti

24.05.2019 /
WELFARE

Rossi, Lucà e Salati
in visita ad
Agrosvoltare Hub

PARMA DIRETTA

FOTO VIDEO



Mille Miglia
2019



Giardini
Gourmet 2019.
Inaugurazione



La nostra Città

>> [Guarda tutte le foto](#)

>> [Seguici sul canale di Flickr](#)

>> [Guarda la Webcam su piazza Garibaldi](#)



COMUNICATI STAMPA

**24.05.19 / SICUREZZA E
QUALITÀ URBANA**
Allertati e Protetti

24.05.19 / WELFARE
Rossi, Lucà e Salati in
visita ad Agrosvoltare Hub

24.05.19 / CULTURA
Comitato Parma 2020,
arrivano nuovi soci

>> [Leggi tutti i Comunicati
Stampa](#)



Scopri i canali tematici

del Comune di Parma



Home > Eventi > Protezione Civile in piazza Garibaldi sabato 25 maggio

Eventi Parma

Protezione Civile in piazza Garibaldi sabato 25 maggio

Da **Roberto Di Biase** - 24 Maggio 2019

Mi piace 1

Mi piace 1

Ultime notizie

Protezione Civile in piazza Garibaldi sabato 25 maggio

Eventi 24 Maggio 2019

Amor morto Silvia Pasello e Ares Tavolazzi sabato 25 maggio a...

Eventi 24 Maggio 2019

Oggi concerto alla Chiesa di San Giorgio fuori le mura

Eventi 24 Maggio 2019

Ultimi giorni per le iscrizioni ai Basket Camp organizzati dalla Pallacanestro...

Reggio Emilia 24 Maggio 2019

PARMA – **Protezione Civile in piazza Garibaldi**, domani, **sabato 25 maggio**, per fornire ai **cittadini** informazioni sulle attività svolte e renderli consapevoli in tema delle emergenze. La giornata coinvolge diversi soggetti: **Comune di Parma, Prefettura, Forze Armate e di Polizia, Vigili del Fuoco, 118, Volontariato Sanitario e di Protezione Civile, Aipo, Regione Emilia Romagna, Consorzio di Bonifica**. Sono tante e diverse le divise presenti con unico obiettivo: lavorare insieme in un "Sistema" integrato, per garantire la sicurezza di persone, animali e cose.

Durante tutta la giornata sarà possibile assistere a varie **dimostrazioni**, sia nell'ambito sanitario che in quello più prettamente pratico, parlare con i tecnici relativamente ai **piani di emergenza** e alle norme di auto-protezione, oppure farsi guidare alla scoperta dell'interessante mondo della Protezione Civile, ascoltando i **racconti dei volontari**.

All'ora di pranzo la **cucina mobile** d'emergenza distribuirà a tutti un piccolo assaggio, mentre per tutta la durata della manifestazione sarà presente uno stand informativo relativo al **sistema di allertamento comunale**, in cui sarà possibile iscriversi o ricevere informazioni relativamente a questo importante strumento. Per **i più piccoli**, infine, sarà presente un angolo video dedicato alla conoscenza del rischio idraulico e del rischio terremoto.



L'Opinionista © 2008 - 2018 - Emilia Romagna News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680
Contatti - RSS - Archivio news - Privacy Policy - Cookie Policy
SOCIAL: Facebook - Twitter - Pinterest

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

[LOGIN](#) [REGISTER](#)

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

I banchieri temono si sappia

Quelli che hanno provato hanno guadagnato cifre enormi in breve tempo. Korbitron SRL

Home • Economia • Comunicati Ambiente Parma • [La lectio del climatologo Luca Mercalli a Palazzo del Governatore](#)

A - A A+

LA LECTIO DEL CLIMATOLOGO LUCA MERCALLI A PALAZZO DEL GOVERNATORE IN EVIDENZA

Scritto da [Consorzio Bonifica Parmense](#) | Venerdì, 24 Maggio 2019 10:32 | [Stampa](#) | [Email](#) | [Galleria immagini](#)

1 [Tweet](#)
[Mi piace](#)

0
[Share](#)

La lectio del climatologo Luca Mercalli a Palazzo del Governatore per il secondo appuntamento della rassegna "Maggio 2019 con la Bonifica Parmense"

Parma, 23 maggio 2019 - All'**Auditorium del Palazzo del Governatore un pomeriggio di studio dal titolo "L'acqua preziosa"** con ospite il climatologo e meteorologo **Luca Mercalli**. L'incontro di inserisce nella rassegna promossa dal **Consorzio della Bonifica Parmense** con il coinvolgimento di **Comune di Parma**, Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irriguo, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Dopo gli interventi del Presidente del Consorzio di Bonifica Parmense, **Luigi Spinazzi** e dell'assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale del Comune di Parma, **Tiziana Benassi**, largo spazio a **Luca Mercalli** che ha parlato di come le temperature si stiano innalzando e delle **conseguenze sull'agricoltura, sulle riserve d'acqua, sull'industria, sul pianeta e sulla vita degli ecosistemi**.

Al termine una tavola rotonda con i contributi di **Alessandro Ragazzoni**, docente della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, di **Sergio Vallesi**, Ingegnere delle Risorse Idriche ed Ecologo del Paesaggio, di **Nicola Bertinelli**, Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano e di **Michele Alinovi** assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma.

L'incontro è stato moderato dal giornalista **Andrea Gavazzoli**.

TANTI STUDENTI ANCORA IN MARCIA PER IL CLIMA IN CITTA' - FOTO

Tornano a marciare per manifestare il loro assoluto dissenso a fronte delle scelte dei governi sul clima: i giovani delle scuole della provincia rilanciano la sfida - oggi (24 maggio) - in modo dirompente. Il secondo sciopero globale, organizzato dai movimenti Earth Strike e Fridays for future, va in scena su scala mondiale dopo il nuovo appello della svedese Greta Thunberg e parte da piazzale Verdi in versione leggermente ridotta rispetto alla marea umana di metà marzo scorso, ma chi sfila (circa 400 persone secondo la questura) sa comunque farsi notare. Advertisement Cartelli in aria, gli studenti intonano l'ormai celebre C'avete rotto il clima e Se non ora quando, scandiscono Con Greta salviamo il pianeta e chiedono "impegno, coerenza e trasparenza" per cambiare le cose. È il sintomo di un popolo che, affiancato anche da un buon numero di adulti (ci sono tra gli altri anche i vertici della Cgil di Lucca con Rossano Rossi e quelli del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, oltre a diversi rappresentanti di comitati del territorio e di Amnesty Lucca) sceglie di non arrendersi, consapevole che la battaglia per preservare il pianeta è ancora lunghissima. La mobilitazione sfila verso piazza San Michele sotto un tempo incerto, musica e slogan tirati senza sosta, passando stavolta per via San Paolino. Una volta in piazza, c'è tempo e spazio per lanciare nuovi appelli con cori e megafono. "Vogliamo - chiedono i manifestanti - arrivare ad accordi che portino all'azzeramento delle emissioni nocive entro il 2030, in tutta Europa. Il tempo a nostra disposizione sta per scadere, dobbiamo agire adesso". Il corteo muove quindi verso piazza Anfiteatro, non senza aumentare il tono della protesta proprio sotto a palazzo Santini. Nella piazza emblema della città va in scena un potente flash mob, apice della protesta: al suono di una sirena in centinaia si sdraiano a terra per un minuto, lanciando un messaggio di sensibilizzazione che tocca cittadini e turisti. Quindi è la volta di via Fillungo, la strada stretta invasa da cartelli e persone, gli slogan che rimbalzano sugli edifici storici. Poi, dopo una sosta in piazza Napoleone, il corteo sfocia davanti al Caffè delle mura, dove i manifestanti siedono nuovamente, lasciando spazio agli interventi dei singoli. "Dobbiamo ribellarci alle abitudini del sistema in cui viviamo, il cambiamento dipende da ciascuno di noi", i messaggi di una protesta che prosegue ininterrottamente. View the embedded image gallery online at: <https://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/item/143404-tanti-studenti-ancora-in-marcia-per-il-clima-in-citta-foto.html#sigProld213b059e90> Paolo Lazzari

[TANTI STUDENTI ANCORA IN MARCIA PER IL CLIMA IN CITTA' - FOTO]

VIDEO » AMBIENTE

Risorse idriche nelle politiche comunitarie: un incontro per fare bilanci e discutere di prospettive

ANBI organizzerà una conferenza stampa su bilancio e prospettive delle risorse idriche nelle politiche comunitarie

A cura di Filomena Fotia | 24 Maggio 2019 11:47



Venerdì 31 Maggio, all'indomani delle elezioni per il Parlamento Europeo, **ANBI** organizzerà una conferenza stampa su **bilancio e prospettive** delle **risorse idriche nelle politiche comunitarie**.

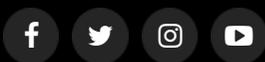
Il significativo appuntamento, cui saranno invitati i neoeletti parlamentari europei nella circoscrizione centrale, si terrà nella sede ANBI, a Roma (via Santa Teresa 23) e presenterà il bilancio delle attività del progetto PAC 2014/2020.

Nell'occasione sarà anche presentato il libro "Consorzi di bonifica italiani ed Irrigants d'Europe rilanciano le sfide sulle risorse idriche".

Oltre ai vertici di ANBI, l'incontro vedrà, come relatori, ricercatori e docenti universitari.

Valuta questo articolo





PRIMO PIANO ▾ ESTERI CRONACA ▾ SCIENZA E TECNOLOGIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT ▾



AMBIENTE

ECCELLENZE SOTTO SCATTO CONTATTI

Anbi in prima linea nella prevenzione della risorsa idrica: a palazzo Rospigliosi premiati i vincitori del concorso fotografico "Obiettivo acqua"



Publicato 1 ora fa il 24 Maggio 2019 da L'Osservatore d'Italia



TRADUCI/TRANSLATE/TRADUCIR

Se
Pow

IL CALENDARIO DELLE NOTIZIE

Maggio: 2019

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

« APR

L'OSSERVATORE SU FACEBOOK



Clicca e condividi l'articolo



ROMA – Premiati i vincitori del concorso fotografico "Obiettivo Acqua" promosso da Coldiretti insieme all'ANBI l'Associazione Nazionale Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe e alla Fondazione Univerde.



Pannelli Solari Termici - Oggi costano il 65% in meno. Confronta adesso...

Ann. Preventivi.it

Ulteriori info

Ad aggiudicarsi il primo premio di questa prima edizione del

SETTIMANA DELLA BONIFICA: UN'OCCASIONE PER CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO

Le aperture speciali hanno riguardato l'Opera di presa di Panperduto (Somma Lombardo, VA), il Museo Emeroteca delle Acque Villorresi di Castano Primo (MI), il Centro per la conservazione della fauna ittica di Abbiategrasso (MI) e il Museo della Bonifica di Chignolo nell'Oltrepo Pavese

SOMMA LOMBARDO VA – Con il week-end del 18-19 maggio si è chiusa l'edizione 2019 della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione, l'iniziativa promossa da ANBI nazionale in tutta Italia per celebrare l'importanza di una serie di attività, svolte dai Consorzi, per il territorio, per la sua tutela quanto per la sua valorizzazione. Quest'anno l'ormai tradizionale manifestazione si è svolta nel pieno di eventi meteo che hanno flagellato, in modo frammentato, diverse aree d'Italia, causando circa 10 milioni di euro di danni all'agricoltura del Paese. E' ormai evidente come la gestione idrica rappresenti un tema fondamentale – proprio alla luce dei sensibili cambiamenti climatici in atto – rispetto in particolare alla difesa del suolo a fronte del suo eccessivo, indiscriminato e non più sostenibile consumo. L'acqua e l'agricoltura irrigua devono porsi al centro di un nuovo modello di sviluppo per il Paese, attuabile attraverso un indispensabile piano nazionale di adattamento climatico.

Si tratta in sostanza di potenziare – e magari creare ex novo – efficaci infrastrutture idrauliche ma al contempo di contribuire alla formazione di una rinnovata cultura del territorio, improntata ad un approccio consapevole, non orientato dai soli criteri economici. Anche questo è tra gli obiettivi della Settimana della Bonifica, che ETVillorresi ha tentato di attuare, tramite un accesso agevolato a siti idraulici e poli didattico-museali, contribuendo a sensibilizzare il pubblico a nuove valutazioni in merito ad una risorsa fondamentale come l'acqua. Durante le aperture speciali dell'Opera di presa di Panperduto (Somma Lombardo, VA), del Museo Emeroteca delle Acque Villorresi di Castano Primo (MI), del Centro per la conservazione della fauna ittica di Abbiategrasso (MI) e del Museo della Bonifica di Chignolo Po (PV), visitatori e semplici curiosi hanno potuto avvicinare il personale consortile, resosi disponibile per spiegare al pubblico il lavoro di Enti ancora poco conosciuti e restituire nel concreto i benèfici effetti derivanti dalla loro azione quotidiana.

Al di là degli appuntamenti previsti nei fine settimana, nella mattinata di venerdì 17 maggio il Museo della Bonifica di Chignolo Po è stato oggetto di visita da parte di una sessantina di alunni della scuola primaria di San Colombano al Lambro (PV), accolti ancora una volta, oltre che dai volontari del Gruppo Promotore Alberone e Bosco, dai dipendenti di ETVillorresi in servizio alla Chiavica Nuova, che si sono soffermati sui sistemi di gestione idraulica adottati in loco. L'iniziativa Divulgatori scientifici per un giorno, a cura degli studenti della classe III D del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Gallarate (VA) – prevista inizialmente per sabato 18 maggio – è stata invece rinviata per maltempo a sabato 1 giugno

[SETTIMANA DELLA BONIFICA: UN'OCCASIONE PER CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO]